

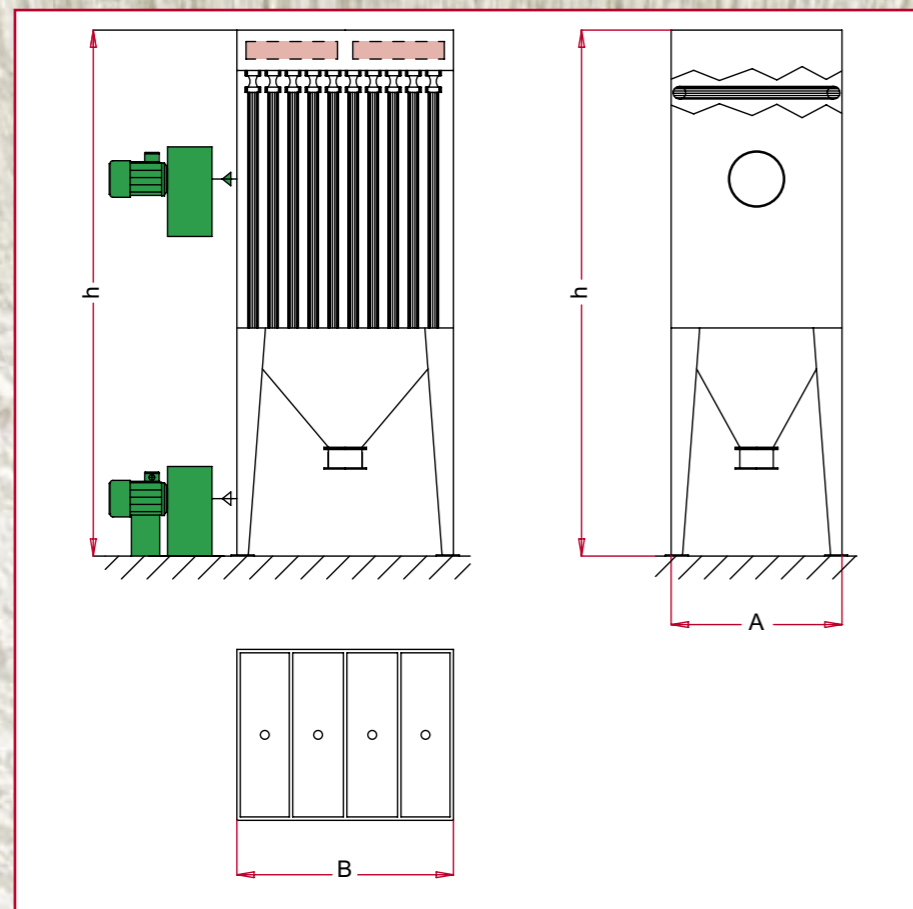


condizionamento
 aspirazione
 depolverizzazione
 insonorizzazione
 soluzioni ambientali



	G.F.M.70	G.F.M.100	G.F.M.140	G.F.M.224	G.F.M.294	G.F.M.434
A (mm)	2.000	2.000	2.700	2.700	2.700	2.700
B (mm)	1.600	2.400	2.400	3.500	4.400	6.200
h (mm)	5.500	5.500	5.500	5.500	5.500	5.500
Area Filtrante (m ²)	84,3	120,5	168,7	270	354,3	523
Portata (m ³ /h)	5.000	7.000	10.000	15.000	20.000	30.000
Peso (kg)	1.300	1.700	2.200	3.500	4.300	6.100
Pannello unità logiche	24 / 110 / 230 V, 50 / 60 Hz					
Verniciatura	Blu RAL 5015, Bianco RAL 9010					

A seconda delle esigenze di filtrazione e di installazione, il filtro può presentare sia ingombri che tipologie costruttive molto differenti, inoltre le misure riportate non sono comprensive degli ingombri dei collettori di raccordo e motoventilatori, la quota "h" è calcolata per un'altezza da terra a sotto tramoggia di 1.000mm.



DEPOLVERATORE A MANICHE PER POLVERI INDUSTRIALI mod. G.F.M.

Progettato e costruito per il trattamento di aria contenente polveri molto fini, mantenendo un rendimento di captazione molto elevato, potendo arrivare, in funzione della tipologia di maniche inserite, a temperature di esercizio superiori ai 200°C.

La manica filtrante è confezionato in forma tubolare, con tessuti speciali.

DEPOLVERATORE G.F.M.

TECNOLOGIA DI FILTRAZIONE

I nostri depolveratori G.F.M. sono provvisti di un sistema di pulizia continua ad inversione di aria compressa, il cui funzionamento è programmato da un pannello di controllo ad unità logiche.

La depolverazione a secco con filtri a tessuto è alla base di molti di molti processi industriali ed in molti casi ne condiziona le possibilità di sviluppo e di evoluzione.

Ora che le tecnologie di produzione non possono più prescindere dalle esigenze ecologiche e di igiene dell'ambiente e dai problemi di recupero energetico, la filtrazione assume un ruolo ancora più fondamentale nella progettazione e nella conduzione di molti impianti.

Oltre a coprire un vasto intervallo per quanto riguarda la granulometria delle polveri più comuni, la depolverizzazione a secco con filtri a maniche è il sistema che permette la maggiore efficienza di separazione e quindi minor contenuto di solidi, nei gas filtrati.

La natura delle polveri è spesso uno dei parametri più difficili da definirsi ai fini della filtrabilità.

Essa dipende da numerosi fattori:

- dimensione e forma delle particelle
- potere abrasivo
- elettrostaticità
- potere deflagrante
- tendenza all'agglomerazione
- peso specifico

Per testare il livello di intasamento degli elementi filtranti, viene utilizzato un misuratore differenziale di pressione, che indica la pressione differenziale tra l'aria sporca prima del filtraggio e l'aria pulita già filtrata.

IL FILTRO DI ASPIRAZIONE È ESSENZIALMENTE, COSTITUITO:

monoblocco in robusta lamiera di opportuno spessore

sportelli di manutenzione ordinaria, per mezzo del quale è possibile rimuovere rapidamente le cartucce filtranti per la pulizia e/o sostituzione periodica dei setti filtranti

sportelli d'ispezione per la pulizia generale del macchinario

sistema di pulizia dei setti filtranti in controlavaggio d'aria compressa

sistema di raccolta del materiale intercettato durante l'azione filtrante

pannello ad unità logiche per la pulizia periodica, automatica o manuale, dei setti filtranti.

ACCESSORI OPZIONALI:

ventilatore centrifugo installato a terra o su mensola/soppalco

preabbattitore, impedisce alle eventuali scintille di venire a contatto con i setti filtranti

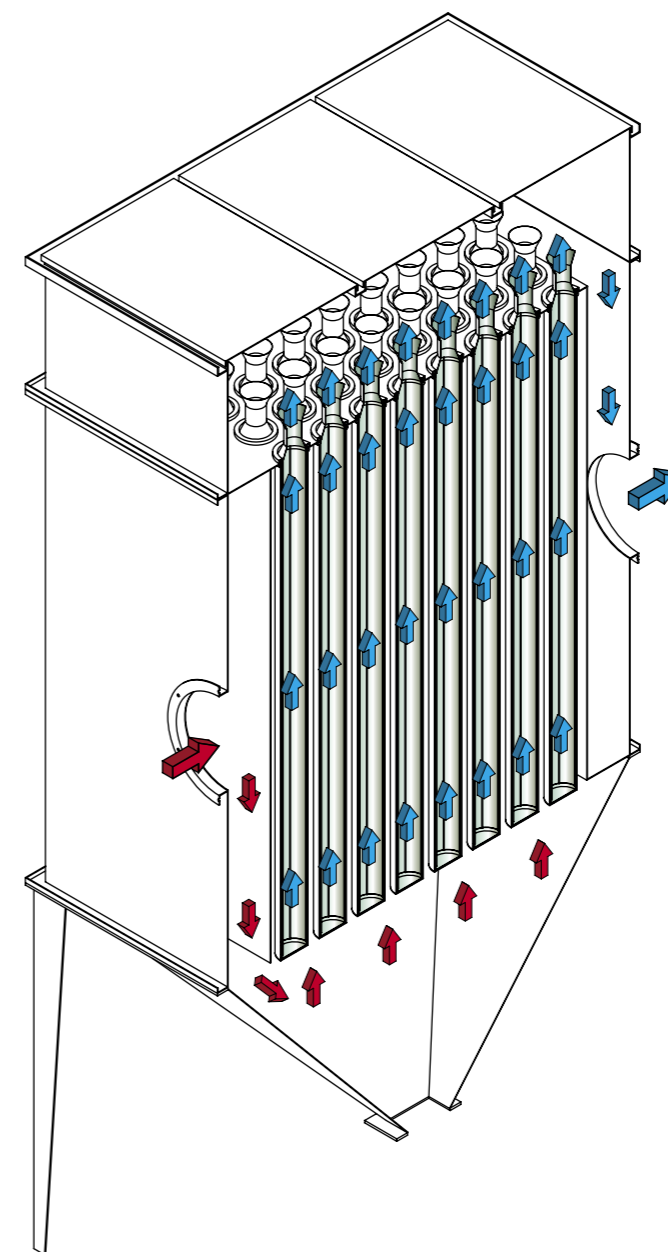
silenziatori su impianto di controlavaggio

serranda taglia fuoco, per l'isolamento del macchinario in presenza di fiamme libere

protezioni anti esplosione, secondo norme ATEX

misuratore differenziale di pressione integrato al pannello ad unità logiche

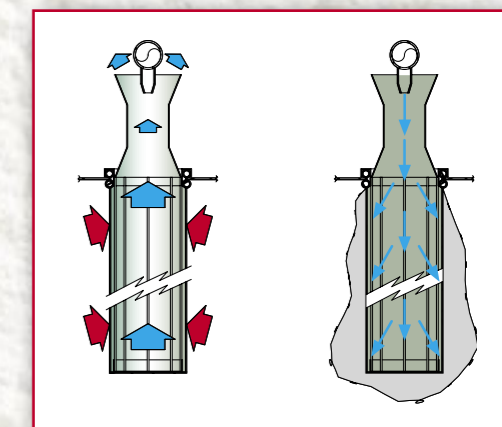
Valvola stellare o colea di raccolta e scarico del materiale intercettato



Misuratore differenziale di pressione con generatore

FUNZIONAMENTO

Durante il normale funzionamento, l'aria entra nel collettore per polveri attraverso la presa ed attraversa gli elementi filtranti. La polvere viene raccolta sulla superficie esterna degli elementi e l'aria pulita scorre attraverso il centro degli elementi fino a giungere nella camera dell'aria pulita da dove esce attraverso la bocca aspirante.



Durante la pulizia degli elementi filtranti, il temporizzatore seleziona automaticamente un paio di elementi filtranti da pulire e attiva un'elettrovalvola a membrana che invia un getto d'aria in pressione direttamente al centro degli elementi filtranti selezionati: la polvere raccolta viene espulsa dagli elementi filtranti e confluisce all'interno del bidone di raccolta polveri.

TUBO VENTURI

Il tubo venturi ha l'importante compito di canalizzare il getto d'aria in pressione e di trasformarlo in una vibrazione sonora che si propaga per l'intera lunghezza della manica, permettendo il distacco delle polveri più grossolane, cioè quelle polveri di granulometria più elevata poste negli strati più esterni del tessuto, mantenendo una patina di polvere più fine che migliora l'efficienza di filtrazione del setto filtrante.